

IMPATTO DEI COSTI DELL'ENERGIA SUL SISTEMA DELLE IMPRESE E DEL LAVORO

Tavolo strategico per la gestione della crisi energetica

10 ottobre 2022

Regione Emilia-Romagna, associazioni di impresa, delle professioni e organizzazioni sindacali firmatarie del Patto per il Lavoro e per il Clima hanno costituito un Tavolo strategico per monitorare l'impatto dei costi dell'energia sul sistema regionale delle imprese e del lavoro, nonché per definire le possibili azioni per contrastarne gli effetti.

Ribadita l'importanza primaria dell'iniziativa assunta dal Governo italiano in sede europea perché siano assunti provvedimenti comuni, incisivi e tempestivi in materia di approvvigionamento e contenimento del prezzo del gas, contrasto della speculazione e disaccoppiamento del costo dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili da quello del gas, indicano le seguenti priorità:

a livello nazionale

- 1) Moratoria per la restituzione delle quote degli ammortamenti dei mutui per garantire liquidità a imprese e famiglie.
- 2) In analogia con le misure previste per fronteggiare la pandemia, misure straordinarie (a carico della fiscalità generale o dell'Unione europea, sulla scorta di *Sure*) per ammortizzatori sociali a favore delle diverse categorie di imprese, che prevedano inoltre l'incremento degli importi massimi mensili e l'incentivazione di percorsi formativi con attenzione ai processi di transizione ecologica.
- 3) Misure straordinarie in materia di Aiuti di Stato (Temporary Framework) con applicazione a livello regionale e nazionale.
- 4) Introduzione Temporary Framework Emission Trading System (ETS).
- 5) Accelerazione emanazione DM Aree idonee, DM Nuovo FER 1 (incentivi FV e Comunità energetiche rinnovabili) e DM FER 2 (incentivi altre fonti rinnovabili).
- 6) Accelerazione avvio misure annunciate dal PNRR (idrogeno aree industriali dismesse e Comunità Energetiche nei Comuni sotto 5.000 abitanti, etc.) e verifica in merito a ulteriori misure per il finanziamento di Comunità energetiche rinnovabili (comuni > 5000 abitanti, comuni aree interne, aree urbane degradate).
- 7) Promozione di modelli di comunità energetica che valorizzino la forma cooperativa e l'attivazione di strumenti di crowdfunding.
- 8) Accelerazione provvedimento di ARERA per l'individuazione delle modalità con cui i distributori rendono pubblici i perimetri delle cabine primarie, anche in via semplificata o forfettaria.
- 9) Piena attuazione della normativa in merito alla tassazione degli extraprofiti in relazione anche alle nuove disposizioni europee.
- 10) Ampliamento categorie codici ATECO e/o revisione del sistema basato sui codici ATECO per l'individuazione delle imprese energivore beneficiarie di credito di imposta ai sensi del DL 144/2022 (DL Aiuti-ter), in favore di un meccanismo che tenga conto del rapporto tra il fatturato e i costi sostenuti per l'acquisto dell'energia.

- 11) In caso di interruzione delle forniture, autorizzazione per l'utilizzo temporaneo di combustibili diversi dal gas metano nei processi produttivi.
- 12) Stabilizzazione della misura di riduzione dell'IVA al 5% e relativa estensione anche all'energia elettrica.
- 13) Accelerazione dei tempi di rilascio dei permessi e di connessione alla rete degli impianti fotovoltaici e ammodernamento delle infrastrutture della rete di distribuzione elettrica.
- 14) Maggiore trasparenza sui costi per l'acquisto di energia e gas.
- 15) Disaccoppiamento del costo dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili da quello del gas.
- 16) Rafforzamento del credito d'imposta per le imprese non energivore ed estensione della copertura anche sul prossimo mese di dicembre.

a livello regionale

- 1) Conclusione dell'iter di approvazione del Piano triennale di attuazione 2022-2024 del PER 2030 (la delibera di Giunta di adozione del Piano è del 10 ottobre 2022 e il Piano è già stato trasmesso all'Assemblea legislativa).
- 2) Costituzione del Tavolo Comunità Energetiche previsto dalla L.R. n. 5/2022 (la delibera di costituzione del tavolo è stata approvata il 19.09.22 ed è stata adottata la determina con i componenti del tavolo, convocato per il 24 ottobre 2022).
- 3) Stabilizzazione e semplificazione del quadro normativo e pianificatorio regionale, operando una revisione della normativa in materia di fonti rinnovabili per facilitare la diffusione degli impianti, previa costituzione di un tavolo tecnico con le rappresentanze sociali da attivare entro il mese di ottobre 2022.
- 4) Entro ottobre 2022, costituzione di una Task Force finalizzata a semplificare, omogeneizzare accelerare i procedimenti autorizzativi per impianti a fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biometano da scarti /sottoprodotti della filiera agroalimentare ecc.).
- 5) Coinvolgimento delle multiutilities nelle politiche regionali al fine di definire una governance condivisa e partecipata, realizzare investimenti per la riconversione energetica e rafforzare il rapporto con il territorio e la responsabilità sociale.
- 6) Entro novembre 2022, emanazione dei bandi regionali per la promozione di interventi di efficienza energetica, risparmio energetico e fonti rinnovabili (bando comunità energetiche rinnovabili; bando riqualificazione energetica, utilizzo fonti rinnovabili e adeguamento sismico degli edifici pubblici; bando PMI e Terzo settore per l'efficientamento energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili).
- 7) Avvio della Gara per la scelta del Gestore del Fondo Rotativo Energia rivolto alle imprese, garantendone la massima capillarità in rapporto alle diverse tipologie di impresa.
- 8) Accordo con Cassa Depositi e Prestiti per lancio iniziativa Basket/Green Bond.